

Lo sforzo di BCC per gli alluvionati

«Stiamo con famiglie e imprese»

Nella semestrale della banca ravennate, forlivese e imolese è predominante l'aiuto al territorio

RAVENNA

Conti in ordine e forte sostegno a imprese e cittadini colpiti dall'alluvione. «La nostra BCC, nel rispetto della propria mission aziendale, ha garantito un pronto supporto a famiglie e imprese colpite dagli effetti devastanti legati alle esondazioni che hanno provocato alluvioni e frane in tutto il territorio di nostra competenza». Il Direttore Generale della BCC ravennate, forlivese e imolese, Gianluca Ceroni, in occasione dell'approvazione della semestrale, ha fatto il punto sui dati di bilancio e soprattutto sugli interventi a sostegno dell'economia locale e del territorio predisposti con tempestività subito dopo gli episodi di maggio.

Ceroni dichiara «soddisfazione per il risultato del primo semestre, con un utile netto di 22,6 milioni di euro» evidenziando comunque la «sensibile riduzione, -25%, rispetto ai risultati dello scorso anno». Le motivazioni della flessione sono da ricercare soprattutto negli effetti dell'alluvione. Basti pensare che dei 63 comuni in cui la BCC ha operatività, ben 60 sono stati dichiarati alluvionati.

«**In particolare**, nel corso del primo semestre, - prosegue Ceroni - si è provveduto ad importanti svalutazioni preventive dei crediti stimando gli effetti dei danni economici provocati; ad erogare oltre 400 prestiti a famiglie e imprese per circa 12,5 milioni di euro a tassi agevolati e più di 1.400 moratorie con allungamento della du-



Il presidente della BCC ravennate Giuseppe Gambi e il direttore generale Gianluca Ceroni

DIRETTORE E PRESIDENTE

**«Abbiamo rispettato la mission aziendale
Utile netto di 22,6 milioni
Si rafforzano ancora il patrimonio
e il coefficiente di solidità»**

rata dei mutui fino a 12 mesi; a stanziare ulteriori 2 milioni di mutualità e beneficenza a mitigazione dei danni provocati dagli eventi climatici». LA BCC ha comunque proseguito un ulteriore rafforzamento del patrimonio, che ha superato i 500 milioni di euro, con un coefficiente di solidità patrimoniale ol-

tre il 22%, sostanzialmente doppio rispetto ai livelli minimi richiesti dalla vigilanza bancaria.

Il Presidente della BCC, Giuseppe Gambi, afferma che «la BCC ha garantito, accanto alla destinazione di 2 milioni di euro annualmente stanziati a favore di attività sociali, assistenziali e culturali per il territorio, anche un ulteriore plafond straordinario legato agli eventi calamitosi di 2 milioni di euro che sono stati indirizzati a famiglie, imprese e Comuni. «Pur in un contesto eccezionale - prosegue Gambi - non è mancata la nostra attenzione ai giovani, attraverso il bando annuale per le borse di studio e tirocinio per i laureati».